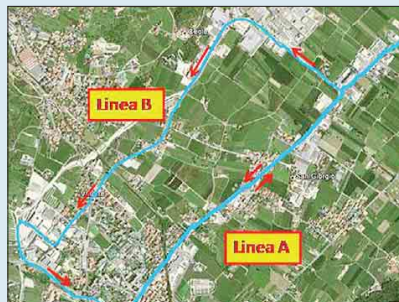


LA PROPOSTA Amici della Terra**Un sistema integrato tram-treno**

Un sistema integrato «tram-treno» per i collegamenti con l'asta dell'Adige e per quelli interni lungo la dorsale Riva-Arco. È questa la richiesta di fondo del documento contenente le osservazioni al piano stralcio della mobilità presentate dall'associazione «**Amici della Terra dell'Alto Garda e Ledro**». In buona sostanza «basta strade» anche perché «il collegamento S. Giovanni-Cretaccio in fase di realizzazione non risolverà i problemi di congestione del traffico ma li sposterà solamente» mentre il sistema «tram-treno» con formula Aps (alimentation par le sol, alimentazione continua dal suolo) consente invece di perseguire obiettivi di tutela ambientale, di «assoluta sicurezza per pedoni e traffico automobilistico» e «in breve tempo di ridurre di almeno il 30% il traffico privato su gomma». Gli Amici della Terra bocciano alcune soluzioni prospettate dal piano della Comunità di Valle, come ad esempio l'Hub previsto in zona Cretaccio e la dislocazione degli altri parcheggi «perché i turisti difficilmente rinunceranno alla propria auto privata per raggiungere i parcheggi degli alberghi ubicati nei centri abitati».

Linea ferroviaria di superficie Valle dell'Adige - Garda: si ipotizza una linea ferroviaria che si dirama dalla ferrovia Verona - Brennero nei pressi della stazione di Mori con la realizzazione di un nuovo ponte sull'Adige prosegue con un tracciato di superficie. Il tracciato si sviluppa con modalità treno nella tratta dalla stazione di Mori fino al centro abitato di Nago e nella parte rimanente prosegue con modalità tramviaria. Nella tratta da Loppio alla periferia di Nago è stato previsto un tracciato in galleria. Il tracciato del Tram Treno è sviluppato nella sede stradale del centro abitato di Nago e prosegue sulla Maza. La linea A termina in un fermata capo tronco in prossimità del centro velico di Torbole. L'intermodalità del Tram Treno con i battelli Navigarda è realizzata con l'esistente imbarcadero da dove possono partire i battelli di collegamento delle piste ciclabili. I treni provenienti da Monaco potranno avere una composizione costituita da 6/7 carrozze e verranno limitati ad Arco.

Linea interna tramviaria tra Arco, Riva e Torbole: «la tratta tramviaria tra Arco, Riva e Torbole con fermate ubicate a distanze comprese tra 300/400 metri genererebbe una forte attrattività. La linea B realizzerebbe il collegamento urbano ed extraurbano con la zona artigianale e commerciale di S. Andrea e la Baltera. Il materiale rotabile in esercizio sulle linee A e B del sistema Tram-Treno potrà essere costituito da 2 o 3 veicoli e dotato di un ampio vano per il trasporto delle bici».